



Comune di Morciano di Romagna
Provincia di Rimini

**Regolamento per la concessione
di contributi economici
ad associazioni ed organizzazioni**

Approvato con deliberazione C.C. n. 95 in data 18.12.2013

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina la concessione di contributi economici ad associazioni ed organizzazioni - di seguito meglio specificate - secondo il disposto dell'articolo 12 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 *

* Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 12, c.1 "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

ART. 2 - TIPOLOGIE

1. Ai sensi del presente regolamento il Comune può erogare contributi economici ad associazioni ed organizzazioni:

- ad istanza di parte (art. 3);
- nell'ambito di specifici accordi (art. 4).

ART. 3 - CONTRIBUTI ECONOMICI SU ISTANZA DI PARTE

1. I contributi economici su istanza di parte possono essere assegnati ad associazioni o organizzazioni locali, di promozione sociale, di volontariato, ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus), o ad altri organismi iscritti nei registri di legge (*) per la realizzazione, nell'ambito del territorio comunale o comunque a beneficio della comunità locale, di iniziative o attività: socio-assistenziali, educative, di tutela e valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni locali, di promozione culturale, sportiva, turistica e del tempo libero, di aggregazione giovanile, di valorizzazione del tessuto economico, o umanitarie, aventi carattere di interesse generale e senza fini di lucro.

(*) In base alla normativa attualmente in vigore sono previste le seguenti iscrizioni:

- per le **associazioni di promozione sociale** nel registro provinciale e/o in quello regionale di cui alla Legge Regionale 34/2002;
- per le **associazioni di volontariato** nel registro provinciale e/o in quello regionale di cui alla Legge Regionale 12/2005;
- per le **cooperative sociali** nell'albo regionale di cui alla L.R. 7/1994;
- per le **onlus** nell'anagrafe unica delle onlus di cui al Decreto legislativo 460/1997.

2. I contributi economici concessi ai sensi del presente articolo possono riguardare:

- a) l'attività associativa istituzionale, intesa come l'attività complessiva svolta dall'organismo nell'arco dell'anno di riferimento, secondo quanto previsto nel suo statuto;
- b) una specifica iniziativa promossa e realizzata nell'anno di riferimento.

3. I soggetti che intendono chiedere al Comune l'assegnazione di un contributo economico ai sensi del presente articolo devono inoltrare, non prima del due gennaio dell'anno di riferimento e non oltre il 31 maggio dello stesso anno (termini perentori), apposita istanza utilizzando obbligatoriamente il modulo appositamente predisposto (Allegato A).

4. Le domande pervenute prima del suddetto termine, oppure dopo il suddetto termine, o che non siano state compilate sull'apposito modulo, ovvero che siano incomplete, vengono automaticamente archiviate.

5. Successivamente all'approvazione del Bilancio, con un unico atto a cadenza annuale, la Giunta delibera, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, la quantificazione e l'assegnazione dei contributi economici richiesti per l'anno di riferimento, valutando le istanze validamente pervenute in base ai seguenti criteri:

- a) iscrizione nei registri di legge;
- b) gratuità del "servizio" offerto ai fruitori dell'attività/iniziativa;
- c) misura in cui l'attività/iniziativa corrisponde alle esigenze della comunità locale e/o si integra con i servizi pubblici esistenti;
- d) qualità dell'attività/iniziativa in ordine ai contenuti specifici e agli aspetti organizzativi e gestionali;
- e) originalità e innovatività del progetto.

6. La liquidazione del contributo assegnato dalla Giunta viene disposta - dopo l'assunzione del correlato impegno di spesa da parte del Responsabile del Servizio cui siano state assegnate le necessarie risorse finanziarie - esclusivamente dietro formale presentazione, da parte del beneficiario, di una relazione-rendicontazione, obbligatoriamente redatta sul modulo appositamente predisposto (Allegato B). Se, decorsi 180 giorni dalla conclusione dell'attività/iniziativa, non è ancora stata presentata la relazione-rendicontazione (fa fede il Protocollo dell'Ente) il beneficio assegnato decade automaticamente (art. 5).

7. Qualora risulti che il contributo assegnato dalla Giunta eccede il disavanzo tra le spese sostenute e le entrate realizzate dal beneficiario, il Responsabile del Servizio provvederà, senza necessità di ulteriore deliberazione giuntale, ad erogare il contributo di minore importo corrispondente all'effettivo disavanzo.

ART. 4 - CONTRIBUTI ECONOMICI NELL'AMBITO DI SPECIFICI ACCORDI

1. Al fine di un'efficiente ed efficace razionalizzazione delle risorse e delle competenze, il Comune può avvalersi, mediante specifici accordi funzionali alla realizzazione di attività ed iniziative di propria competenza, dell'attività sinergica, senza finalità di lucro, di associazioni, enti ed organizzazioni pubbliche e private operanti sul territorio comunale (di seguito "partner").

2. Nell'ambito di tali accordi il Comune può disporre l'erogazione di contributi a ristoro delle spese sostenute o a sostegno dell'attività svolta dal partner per la realizzazione dell'iniziativa istituzionale oggetto dell'accordo.

3. L'assegnazione del contributo economico a favore del partner, è deliberata nei limiti delle disponibilità di Bilancio, con atto della Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione dell'accordo.

4. La liquidazione del contributo assegnato dalla Giunta viene disposta - dopo l'assunzione del correlato impegno di spesa da parte del Responsabile del Servizio cui siano state assegnate le necessarie risorse finanziarie - esclusivamente dietro formale presentazione, da parte del beneficiario, di una relazione-rendicontazione, obbligatoriamente redatta sul modulo appositamente predisposto (Allegato B). Se, decorsi 180 giorni dalla conclusione dell'attività/iniziativa, non è ancora stata presentata la relazione-rendicontazione (fa fede il Protocollo dell'Ente) il beneficio assegnato decade automaticamente (art. 5).

5. Qualora risulti che il contributo assegnato dalla Giunta eccede il disavanzo tra le spese sostenute e le entrate realizzate dal beneficiario, il Responsabile del Servizio provvederà, senza necessità di ulteriore deliberazione giuntale, ad erogare il contributo di minore importo corrispondente all'effettivo disavanzo.

ART. 5 – DECADENZA DEI BENEFICI ASSEGNATI

1. I benefici assegnati ai sensi dei precedenti artt. 3 e 4 decadono automaticamente ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) se l'attività/iniziativa per cui è stato concesso il contributo economico non viene realizzata;
- b) se l'attività/iniziativa per cui è stato concesso il contributo economico viene realizzata in modo palesemente difforme da quanto indicato nell'istanza o stabilito nell'accordo;
- c) se decorsi 180 giorni dalla conclusione dell'attività/iniziativa, non è ancora stato presentato il rendiconto consuntivo di cui all'art. 3 comma 6 o la relazione-rendicontazione di cui all'art. 4 comma 4.

ART. 6 - MISURE PER LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Comune provvede a rendere nota la concessione dei contributi economici erogati ai sensi degli artt. 3 e 4 del presente regolamento con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'azione amministrativa (*).

(*) In base alla normativa attualmente in vigore sono previsti gli adempimenti di cui all'art. 18 "Amministrazione aperta" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", come da artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

ART. 7 – INIZIATIVE A FAVORE DI COMUNITÀ COLPITE DA CALAMITÀ O ALTRI EVENTI ECCEZIONALI

1. Per iniziative istituzionali di aiuto e solidarietà a favore di comunità colpite da calamità o altri eventi eccezionali, vengono direttamente devolute al soggetto beneficiario le offerte libere raccolte dalla comunità a cura del volontariato attivo e affidate al Comune per la cerimonia di consegna.

2. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rilasciare al Comune una dichiarazione indicante l'ammontare complessivo delle offerte ricevute.

3. Le iniziative di cui al presente articolo non comportano spese a carico del Bilancio del Comune e, pertanto, non rientrano tra quelle soggette alle misure per la trasparenza di cui all'art. 6.

ART. 8 - ESCLUSIONI

1. Non ricadono nella presente disciplina e, pertanto, seguono procedure autonome:

- d) le forme di contribuzione per la concessione di servizi, contributi e sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari;
- e) le provvidenze erogate in ambito scolastico e di diritto allo studio;
- f) i trasferimenti finanziari per l'esercizio di servizi ed attività rientranti nelle competenze istituzionali del Comune e dallo stesso affidati a soggetti terzi (es.

funzioni trasferite all'Unione della Valconca; funzioni socio-assistenziali delegate all'AUSL);

- g) le quote associative dovute ad Enti o Associazioni a cui il Comune abbia aderito;
- h) i contributi già disciplinati da una normativa specifica a livello superiore (comunitario, nazionale, regionale, provinciale, ecc.) e/o da appositi bandi pubblici;
- i) i contributi derivanti dalla gestione di servizi ed interventi comunali affidati a terzi (es. gestione impiantistica sportiva di base) sulla base di specifiche convenzioni.

2. Sono fatte salve le norme dettate dal Regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, così come modificato da ultimo con atto CC. n. 35 del 13.07.1999, che non siano in contrasto con il presente regolamento e con le procedure autonome di cui al comma precedente.

ART. 9 – NORME FINALI

1. Il presente regolamento viene pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, e, unitamente alla delibera consiliare di approvazione, anche all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di approvazione (art. 42 comma 2 dello Statuto).

**SPETT.LE
COMUNE DI
47833 MORCIANO DI R.**

Il sottoscritto nato a il
Residente a in via n
Tel Cell email
In qualità di rappresentante legale/responsabile di
con sede a in via n
C.F./P.I. Tel Fax

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo economico a sostegno della seguente attività/iniziativa (art. 4 del regolamento).

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare e compilare il caso che ricorre - se lo spazio risulta insufficiente utilizzare un allegato)

- **Contributo richiesto per l'attività dell'anno in corso:**

L'attività è la seguente:.....

I fini perseguiti sono i seguenti:

La fruizione da parte dei destinatari è: *(gratuita, o a pagamento; se a pagamento indicare con precisione le tariffe di fruizione)*.....

L'ammontare complessivo delle spese e delle entrate relative all'attività dell'associazione nell'anno precedente è stato il seguente:

Spese €Entrate €.....

Il preventivo delle spese e delle entrate previste per l'anno di riferimento è il seguente:

Spese €Entrate €.....

- **Contributo richiesto per una specifica iniziativa:**

L'iniziativa è la seguente:.....

I fini perseguiti sono i seguenti:

La fruizione da parte dei destinatari è: *(gratuita, o a pagamento; se a pagamento indicare con precisione le tariffe di fruizione)*.....

L'ammontare complessivo delle spese e delle entrate relative all'attività dell'associazione nell'anno precedente è stato il seguente:

Spese €Entrate €.....

Il preventivo delle spese e delle entrate previste per l'iniziativa specifica è il seguente (bilancio preventivo):

Spese €Entrate €.....

L' Associazione/Organizzazione:

- **NON è iscritta nei registri di legge** **E' iscritta nei registri di legge**

Estremi iscrizione.....

- **Il contributo è esente da ritenute fiscali, in quanto**.....
- **Il contributo sconta l'IVA, in quanto**.....

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Morciano di Romagna, lì

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

.....

Si allegano (pena l'archiviazione della richiesta):

- 1) **copia del documento d'identità del dichiarante**
- 2) **copia dello Statuto dell'organismo rappresentato**
- 3) **copia dell'Atto costitutivo dell'organismo rappresentato**

**SPETT.LE
COMUNE DI
47833 MORCIANO DI R.**

Il sottoscritto nato a il
Residente a in via n.....
Tel..... Cell..... email.....
In qualità di rappresentante legale/responsabile di.....
con sede a..... in via..... n.....
C.F./P.I..... Tel..... Fax.....

**In riferimento alla deliberazione G.C. del Comune di Morciano di Romagna n.....delcon
la quale è stata stabilita l'assegnazione di un contributo di €.....relativo
alla seguente attività/iniziativa.....
Ai fini della liquidazione del contributo medesimo,**

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

RISULTATI dell'attività/iniziativa svolta (tempistica e modalità attuative):
(se lo spazio risulta insufficiente utilizzare un allegato):

.....
.....
.....

RENDICONTO economico:

(se lo spazio risulta insufficiente utilizzare un allegato):

Elenco delle SPESE sostenute:

a)..... €.....
b)..... €.....
c)..... €.....
d)..... €.....
e)..... €.....
f)..... €.....
TOTALE SPESE..... €.....

Elenco delle ENTRATE (non inserire il contributo assegnato):

a)..... €.....
b)..... €.....
c)..... €.....
TOTALE ENTRATE..... €.....

TOTALE DISAVANZO €.....

CONTRIBUTO DA LIQUIDARE (minore o uguale al disavanzo totale) €

- () Il contributo è esente da ritenute fiscali, in quanto.....
- () Il contributo sconta l'IVA, in quanto.....

Gli estremi per il pagamento del contributo sono i seguenti:

.....
Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Morciano di Romagna, lì

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

.....

Si allega copia del documento d'identità.